



Gruppo Trekking Namastè di Montemignao Sezione C.A.I. di Firenze

**“Anello del Principe”
Escursione “per vigneti e boschi nelle terre di Machiavelli”**

domenica 26 marzo 2023

ritrovo presso la bottega di alimentari nella piazzetta della località Chiesanuova da dove ci si trasferirà in auto al punto di partenza.
lunghezza circa km. 9,6, durata circa 4 ore (escluse le soste) dislivello complessivo in salita circa 160m.

**Faltignano (alt. m.247) – Borro Suganella (alt. m. 208) - La Querce (alt. m. 299) – San Casciano (alt. m.305) - Spedaletto (alt. m.262) – Sant’Andrea in Percussina (alt. m. 260) – Donda (alt. m.265) – Faltignano (alt. m.247)
il percorso coincide con il sentiero CAI 452**



descrizione

Itinerario interessante fra ville e vigneti nella zona settentrionale di San Casciano. Il percorso passa nei pressi dell'Albergaccio, dimora di Niccolò Machiavelli che qui scrisse "Il Principe". Con una piccola deviazione verso il Borro della Suganella si può provare ad "abbracciare" una sequoia monumentale. Luoghi illustri e meno noti per conoscere angoli autentici del territorio.

Il ritrovo è nella piazzetta di Chiesanuova presso il negozio di alimentari da qui si proseguirà con alcune auto fino al cimitero di Faltignano. Dal cimitero, finalmente a piedi, ci si dirige verso la Chiesa di San Bartolomeo si supera fino a raggiungere il fondovalle del torrente Suganella. Si attraversa il ponte sul torrente e si risale verso via Cigliano. Poco dopo il ponte sul torrente, è possibile effettuare una deviazione nel bosco per raggiungere la sequoia secolare (prima di tornare su via Cigliano), quindi in salita si raggiunge San Casciano, si percorre via Gentilino in direzione di Spedaletto. Attraversato Spedaletto tramite vigneti e campi si raggiunge Sant'Andrea in Percussina e Casa Machiavelli o l'Albergaccio. La casa apparteneva insieme a diversi poderi, alla famiglia di Niccolò Machiavelli. In questa casa si rifugiò dopo essere stato esiliato da Firenze nel 1512, quando in città ritornarono i Medici. La fattoria, con l'annessa osteria dell'Albergaccio, è descritta in una delle sue più belle lettere, quella indirizzata all'amico Francesco Vettori e datata 10 dicembre 1513. In questa casa trascorse il periodo dell'esilio fra la conduzione della proprietà, il passatempo dell'osteria e gli studi classici che poi ispirarono il libro diventato famoso e intitolato De Principatibus: il Principe, l'opera alla quale deve la sua

fama.

Superata Sant'Andrea in Percussina ci si immette in via Scopeti si costeggiano i vigneti di Villa Mangiacane in direzione di via Faltignano. Nei pressi di Villa Pimpinelli si raggiunge il cimitero di Faltignano dove si chiude l'anello.



difficoltà E

criticità: il percorso non presenta alcuna criticità.

Equipaggiamento: abbigliamento e scarpe adatto all'ambiente montano.

Quota di adesione: soci CAI gratuito; non soci CAI € 7,5 (per copertura assicurativa).

Informazioni e iscrizioni (da effettuarsi entro il GIOVEDÌ antecedente alla data dell'escursione) telefonando a Carla Mecocci 3389135904

Per informazioni specifiche, contattare i capi-gita: Walter Nencioni cell. 3395400362 e Giancarlo Serrai 3389135904

Gli Accompagnatori si riservano di modificare o annullare l'escursione, nel caso di situazioni di rischio per la sicurezza dei partecipanti o per altri motivi.

All'atto della iscrizione il partecipante dichiara implicitamente di avere letto e di accettare integralmente il REGOLAMENTO GITE SOCIALI Ver. 05032019 della sezione CAI di Firenze consultabile all'indirizzo: www.caifirenze.it, di avere preso visione delle informazioni contenute nella presente locandina e quindi di aver valutato la propria preparazione fisica idonea e di essere dotato dell'attrezzatura adeguata per affrontare l'itinerario proposto.

PREVENZIONE PER CONTAGIO DA COVID 19

DURANTE L'ESCURSIONE SARANNO DA RISPETTARE LE NORME DI COMPORTAMENTO CHE SARANNO INDICATE DAL CAPO GITA.

Il gruppo sarà composto da un massimo di 20 partecipanti + 2 capigita.